



OLIVO:

difesa dalla mosca olearia con il sistema della cattura massale

Anche quest'anno il progetto di difesa dalla mosca delle olive con il sistema della cattura massale sarà gestito dall'AIPO (Associazione Interregionale Produttori Olivicoli, sezione di Riva del Garda) con finanziamenti della Comunità Europea, della Cassa Rurale di Arco Garda Trentino e dell'Associazione Agraria di Riva del Garda. Il Centro per l'Assistenza Tecnica dell'Istituto Agrario di S. Michele seguirà la parte tecnica.

INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE PER GLI OLIVICOLTORI

La distribuzione delle trappole verrà effettuata presso l'Associazione Agraria di Riva del Garda a partire da martedì 8 a venerdì 11 luglio.

Anche quest'anno sarà richiesta la partecipazione dell'olivicoltore nell'acquisto delle trappole, le quali saranno distribuite al **prezzo agevolato di 0,30 Euro per trappola**.

Per ottenere le trappole gli olivicoltori **dovranno presentarsi con questa circolare tecnica** presso l'Associazione Agraria di Riva del Garda (per gli addetti alla distribuzione farà fede il nominativo in etichetta), in tal caso sarà attribuita loro la stessa quantità di trappole a prezzo agevolato già assegnata la scorsa annata.

Se per vari motivi qualche olivicoltore (pur avendo ritirato le trappole lo scorso anno) non dovesse ricevere questa circolare, sarà sufficiente che indichi all'addetto alla distribuzione delle trappole il nominativo esatto cui esse sono state attribuite lo scorso anno. Ciò vale anche nel caso

di cambi di proprietà o di gestione dell'oliveto.

Chi vorrà acquistare delle trappole in più lo potrà fare pagandole a prezzo pieno.

Chi non avesse ricevuto le trappole lo scorso anno le potrà avere a seguito della compilazione di un modulo reperibile presso l'Associazione Agraria o presso la sede di Arco dell'Istituto Agrario. La novità, purtroppo in senso negativo, rispetto agli anni passati è che a seguito della registrazione secondo la normativa italiana le Ecotrap, pur essendo il loro impiego ammesso anche nella produzione biologica, riportano in etichetta la dicitura "NOCIVO" ed il simbolo "croce di S. Andrea" con la sigla Xn e quindi **la vendita di queste trappole può essere fatta solo a persone in possesso dell'autorizzazione all'impiego di antiparassitari (patentino)**.

Chi non è in possesso del "patentino" può avvalersi, per l'acquisto e l'impiego delle trappole, di persone che ne sono titolari.

Le trappole

Le trappole sono costituite da sacchetti di carta speciale delle dimensioni di 15 x 20 cm. contenenti 70 gr. di bicarbonato di ammonio, sostanza attrattiva di tipo “alimentare”.

La superficie esterna del sacchetto è impregnata a secco con una soluzione concentrata di Deltametrina (15 mg.), un insetticida che ha la funzione di devitalizzare le mosche che si appoggiano sul sacchetto. La trappola è completata da una capsula che emana un attrattivo sessuale che attira soprattutto i maschi, ma anche le femmine della mosca olearia.

Esposizione delle trappole

Circa metà delle trappole che verranno assegnate andranno esposte alla fase fenologica di indurimento del nocciolo cioè **verso la metà di luglio**.

L'altra metà delle trappole andrà esposta alla metà di agosto. In questa maniera, tenuto conto che ogni trappola è attiva per circa 60-70 giorni, si avrà una copertura del sistema di circa tre mesi, sulle tre possibili generazioni di luglio, settembre e ottobre, con una maggiore efficienza concentrata nel mese di settembre, che per esperienza sappiamo essere il periodo più a rischio nella nostra zona.

Le trappole andranno disposte normalmente a Sud della chioma nella parte esterna a circa 2-3 metri di altezza da terra in posizione difficilmente raggiungibile da altre persone.

Al posizionamento delle trappole lasciare **il sacchetto contenente i sali di ammonio intatto senza praticare nessun tipo di foro**. Un piccolo foro può essere praticato invece nella parte inferiore della piccola fiala contenente il feromone.

Durante il posizionamento delle trappole occorre impiegare guanti, maschera e occhiali per l'effetto irritante dei sali di ammonio. Inoltre evitare di mangiare, bere o fumare, ma anche di toccarsi la faccia, gli occhi o altre parti del corpo.

Come lo scorso anno ad ogni olivicoltore verrà

assegnata grosso modo una trappola ogni 70-100 mq di oliveto. Più in particolare per le zone di piano e per le prime fasce collinari, che sono più soggette ad attacchi di mosca, verrà data una trappola ogni due piante adulte. Per le zone più alte o comunque meno soggette alla mosca si darà una trappola ogni tre piante adulte.

Per gli impianti giovani o per quelli a monocono il calcolo verrà fatto tenendo conto delle distanze di impianto e della sensibilità della zona alla mosca. Nei nuovi impianti fino al quarto anno di età nei quali non vi è produzione di olive non è necessario distribuire le trappole.

Per la protezione delle olive di piante presenti nei centri urbani (viali, strade, giardini, orti) dove il sistema non funziona molto bene, si consiglia di esporre una trappola per pianta.

Le trappole in più rispetto alla normale attribuzione si dovranno pagare a prezzo pieno.

Verifica dell'efficacia del sistema

Ci si rende conto che l'obbligo del possesso del patentino per l'acquisto e l'esposizione può rendere difficoltosa la distribuzione delle trappole sull'intero territorio, ma purtroppo questa è una norma non dipendente dalla nostra volontà e dalla quale non è possibile derogare.

Si è ritenuto comunque opportuno riproporre questo sistema di difesa dalla mosca olearia, molto apprezzato dagli olivicoltori, che nelle scorse annate ha permesso di risparmiare l'utilizzo insetticidi di elevata tossicità per l'uomo e l'ambiente. Si auspica che nonostante tutto la distribuzione di trappole sul territorio sia tale da creare una rete di cattura delle mosche sufficientemente efficiente.

Per evitare sgradite sorprese, verrà predisposta la consueta rete di controlli per la verifica dell'efficacia del sistema.

Informazioni in merito all'andamento dell'attività della mosca olearia verranno date attraverso le segreterie telefoniche (0464-516735/510122), gli avvisi presso le cooperative e su televideo RAI 3 pagina 587.